

Calendario ALFAvvento

Domenica 5 dicembre 2021

2^a domenica di Avvento

“Nell’anno quindicesimo dell’impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell’Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell’Albilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto” (Luca 3,1-2)

Adulto: Che strano questo passo del Vangelo di oggi! Eppure è un suggerimento importantissimo. Ci dice che Gesù è venuto al mondo in un momento preciso della storia e che tutto ciò che verrà raccontato di lui non è una storiella, ma la testimonianza di ciò che è successo realmente in Palestina. Sembra quasi che l’evangelista ci dica: “Controllate negli annali e capirete che ciò che dico è vero”.

Bambino/Giovane: Il Signore viene in mezzo a noi, si incarna nella storia per manifestarsi agli uomini. Non è più un Dio che sembra disinteressarsi della storia degli uomini, come avveniva per gli dei greci e romani, ma prende le sembianze umane e inizia a gioire, a soffrire, a provare gli stessi sentimenti degli uomini.

Anziano: È un Dio che compatisce (patire con, provare gli stessi sentimenti) la condizione umana in tutto e per tutto. È questo il Dio che viene annunciato da Giovanni Battista “Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!”.

Pregiera spontanea in famiglia

Grazie Signore perché anche oggi entri nella nostra vita e la santifichi



Lunedì 6 dicembre 2021

G come Giuseppe

“Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa” (Matteo 1,24)

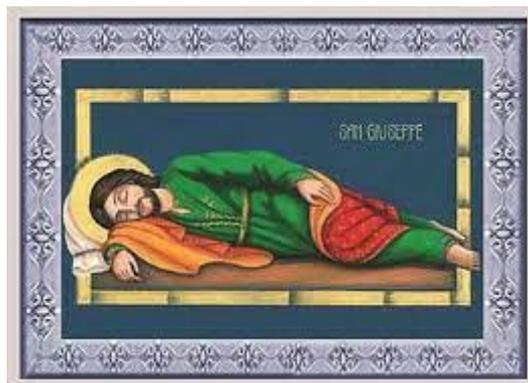
Adulto: Quanti **progetti** nella mia testa! Io, Giuseppe, figlio di Giacobbe, innamoratissimo di Maria di Gioacchino, avevo fatto tantissimi progetti di vita con lei. Il mio lavoro di falegname che ci potesse mantenere nelle necessità, una vita tranquilla a Nazareth e, con la benedizione di Dio, tanti, tantissimi figli. Invece Dio aveva pensato certamente a noi come marito e moglie, ma le sue vie non erano le nostre vie. **Bambino/Giovane:** Come un uragano, Egli ha ribaltato tutto, proponendomi un progetto molto più grande ma completamente diverso da quello che avevo in mente io: **diventare il padre** sulla terra di Suo Figlio. Ero sconvolto, atterrito e non mi sentivo degno di tale compito! Ma il Signore, dopo aver rivoltato come un calzino la mia vita, da Padre buono quale è, si fece sentire vicino da subito. Non ci abbandonerà mai più.

Anziano: Nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato, Dio è rimasto sempre al nostro fianco; penso a come riuscii a salvare Maria dal linciaggio, al viaggio verso Betlemme quando era incinta e prossima al parto, alla ricerca di un riparo di emergenza per poter dare alla luce Gesù, alla nostra **fuga in Egitto** ed al ritorno a Nazareth. Quante ne abbiamo passate insieme a Maria! Oggi posso dire con certezza che il **disegno di Dio** nella mia vita era un capolavoro, mentre il mio pensiero arrivava appena a lasciare uno scarabocchio sul foglio della vita.

Preghiera spontanea in famiglia

Aiutaci, Signore a comprendere e ad accettare il progetto di vita che Tu hai su di noi.

**DISEGNA UN FUMETTO CON UN EPISODIO DELLA STORIA DELLA TUA FAMIGLIA
IN CUI DIO HA CAMBIATO I PIANI**



Martedì 7 dicembre 2021

H come Hotel

“Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c’era posto nell’alloggio” (Luca 2,7)

Adulto: Che viavai in hotel in certi periodi dell’anno! Soprattutto nel periodo delle feste, quando tutti si riversano a Gerusalemme e, per risparmiare un po’ sul costo dell’alloggio, si rifugiano nei paesi vicini, compresa Betlemme. In quell’occasione non c’era nessuna festa, ma i romani che qui la fanno da padroni, avevano imposto un censimento per sapere con una certa precisione quanti abitanti vivevano nel loro sterminato impero.

Bambino/Giovane: Rivedevo volentieri tante persone che da piccoli scorrazzavano per le strade davanti il mio ingresso. Guarda lì! Giuseppe... quanto è cresciuto! Eccolo sta entrando con una donna incinta. Ma cosa fa l’albergatore? Lo manda via? No, aspetta! So che c’è il pienone, ma possiamo trovare un buco in qualche stanza! Ciao Giuseppe, il Signore ti benedica e ti accompagni.

Anziano: Quella notte pensai a quante persone vivono nell’indigenza e non hanno neanche un tetto sotto cui dormire. Non è giusto! Tutti hanno il diritto di avere una casa. La vita a volte è tanto ingiusta...

Preghiera spontanea in famiglia

Ti vogliamo affidare, Signore, tutti coloro che vivono nella povertà. Fa che possiamo essere sempre sensibili alle esigenze primarie dei fratelli.



PRATICATE L’OSPITALITA’ INVITANDO UNA PERSONA SOLA A PRANZO O CENA



Mercoledì 8 dicembre 2021

Festa dell'Immacolata Concezione

“Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù” (Luca 1, 30-31)

Adulto: Quel giorno ero a casa indaffarata per le tante faccende da svolgere. “Maria, esco un attimo per raggiungere papà” mi aveva detto mamma Anna. Rimasi sola in casa mentre la rassettavo, cantando un salmo a Dio. Ad un certo punto vidi una luce ed un **angelo** mi apparve dinanzi. Che spavento! Ma appena iniziò a parlare, la sua voce mi tranquillizzò.

Bambino/Giovane: Mi disse che sarei diventata **madre del Figlio di Dio!** Non capivo più niente, sentivo solo che dovevo fidarmi di quella creatura che il Signore mi aveva inviato. Risposi solo “Sì!” e riposi tutta la mia vita nelle mani di Dio. Appena andò via, una marea di pensieri invasero la mia mente.

Anziano: C'erano tante cose da fare: preparare un piccolo bagaglio per andare ad Aim Karim ad assistere Elisabetta, che, come mi aveva detto l'angelo, era incinta; pensare a come dare questa notizia a Giuseppe, a mamma Anna e a papà Gioacchino; cercare di non farlo sapere troppo in giro perché, non essendo sposata, secondo la legge ebraica, rischiavo di essere presa a sassate.

Ma ormai la strada era tracciata e la mia **fiducia** nel Dio dei nostri padri Abramo, Isacco e Giacobbe era incondizionata. *“Avvenga per me secondo la tua parola”.*

Preghiera spontanea in famiglia

Sull'esempio di Maria, donaci di affidarci totalmente a Te, Signore.

Ringraziando Dio per i benefici ricevuti, cantate il Magnificat



«si trovò incinta
per opera
dello Spirito Santo...»

Mt 1,18

Giovedì 9 dicembre 2021

I come Isaia

“Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele” (Isaia 7,14)

Adulto: Ciao, sono **Isaia**. Il Signore ha voluto che fossi un suo profeta. **Profeta** è colui che parla al mondo con parole suggerite da Dio. Ho vissuto nell’ottavo secolo avanti Cristo, quindi non ho avuto la possibilità di conoscere il Messia, colui nel quale si realizzano tutte le promesse che il Signore ha fatto al suo popolo tramite molti profeti; e lo avrei tanto desiderato! Anche perché mi sarebbe piaciuto sapere come il Padre concretizza le sue promesse.

Bambino/Giovane: Eppure ho parlato di Lui, della sua nascita, della sua passione e morte ai miei contemporanei. Non è facile parlare in nome di Dio. Il segreto? Aprire il cuore all’azione dello Spirito Santo che ti suggerisce cosa devi dire e cosa devi fare. Gesù stesso dirà **“Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa”** (Giovanni 14,26).

Anziano: Sapete che tutti possono essere profeti del proprio tempo grazie al Battesimo? Con il **Battesimo** infatti lo Spirito di Dio entra in noi e, ascoltandolo, possiamo profetizzare ovunque (che, ripeto, non significa dire delle cose future, ma parlare con parole di Dio): in famiglia, in ufficio, a scuola, con gli amici. Un augurio: siate profeti con parole di Dio!

Pregghiera spontanea in famiglia

Fa, o Signore, che siamo testimoni del tuo Amore infinito.

Cercate in un Quotidiano le Buone Notizie Profetiche



Venerdì 10 dicembre 2021

L come Luca

“Così anch’io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza fin dagli inizi e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teofilo” (Luca 1,3)

Adulto: Sono il dottor Luca, più conosciuto come san Luca evangelista. Sono un **medico siriano** e sono stato folgorato dalla predicazione di Gesù che ha cambiato la mia vita. Insieme a Matteo, sono l’unico che ha parlato nei vangeli dell’infanzia di Gesù e per questo durante il periodo natalizio mi leggerete spesso. Tanti particolari me li ha raccontati Maria stessa con cui mi fermavo a parlare dopo la risurrezione di Gesù. San Marco e san Matteo avevano già scritto i loro vangeli, ma ho deciso di scriverne uno mio indirizzato a **Teofilo** per agevolare la sua predicazione tra i pagani.

Bambino/Giovane: Ed ho aggiunto diversi episodi di cui non si faceva cenno precedentemente, come l’annuncio dell’angelo a Maria, la nascita di Giovanni Battista o l’apparizione di Gesù ai discepoli di Emmaus dopo la sua risurrezione. Non ho inventato nulla perché, da buon medico, ho sempre fatto **ricerche accurate** prima di mettere nero su bianco, ascoltando le testimonianze di coloro che avevano vissuto con Lui.

Anziano: Prima di lasciarvi, vi chiedo un piccolo favore: quando vi troverete davanti ad un presepe, fate una semplice preghiera a Gesù; sarà il miglior modo per ringraziarmi per tutte le **ricerche** che ho fatto per farvi conoscere il nostro Salvatore.

Preghiera spontanea in famiglia

Donaci, Signore, il dono della Sapienza che viene da te.

Curate i dettagli del vostro presepe e mandate a famiglia@rns-marche.it una fotografia: verrà pubblicata nella pagina facebook RnS Marche



Sabato 11 dicembre 2021

M come Magi

“Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra” (Matteo 2, 11)

Adulto: “Gaspere, hai stretto bene le cinghie al cammello?” “Sì, **Baldassarre**. Solo che se ne era rotta una delle tue e me ne ha data una **Melchiorre**”. Oh, scusate! Piccoli contrattempi che succedono quando si viaggia. Siamo tre **astronomi** e veniamo da posti diversi del mondo. Quando guardiamo le stelle, ci sembra di viaggiare per una strada infinita ed immensa. Nonostante fossimo distanti, una strana **stella** con una coda particolarmente luminosa aveva attirato la nostra attenzione.

Bambino/Giovane: Così, senza sapere nulla uno degli altri, ci siamo messi in cammino per seguirla e ci siamo incontrati lungo il **viaggio**. Quello stesso viaggio che avevamo tante volte immaginato di fare **in cielo**, lo stavamo percorrendo insieme **sulla terra**; ci conduceva verso una “stella” ancora più luminosa che aveva le sembianze di un neonato.

Anziano: Ma quello che ci aveva entusiasmato era la possibilità di **camminare insieme**. Come quando si va in montagna, procedere insieme ti aiuta ad essere saldo e perseverante nel viaggio, perché sai che nei momenti di difficoltà c'è sempre un fratello che è pronto a soccorrerti. È questo il senso della comunità cristiana. Buon cammino a tutti!

Pregliera spontanea in famiglia

Sostienici, Signore, nel cammino comunitario che ci porta a Te.



CON IL NASO ALL'INSÙ SCOPRITE LE COSTELLAZIONI LUMINOSE

